

*Dott. Federico Messina, chirurgo bariatrico: “Quando si devono perdere 40 o 50 chili, la sola dieta, l’esercizio fisico, la psicoterapia e i farmaci possono non bastare”*



Roma, 2 ottobre 2018 - Sin da piccoli ci hanno fatto credere che avere qualche chilo in più fosse un segno di benessere. Con l’evolversi della società e il diffondersi di questo stato di benessere, si è diffusa anche l’obesità, diventando un fenomeno sociale da prevenire e combattere.

In Italia, oggi si contano 6 milioni di soggetti affetti da obesità di cui il 49% sono al Sud dove addirittura circa il 12% della popolazione è affetta da obesità patologica.

“Oggi l’obesità non può essere considerata solo un problema estetico perché tante sono le malattie che può causare - afferma il dott. Federico Messina, chirurgo bariatrico - Ipertensione, malattie cardiovascolari, ictus, tumori (al pancreas, colon e seno), disturbi sessuali, disturbi respiratori, disturbi delle ginocchia e della schiena, ma soprattutto il temuto diabete”.



Dott. Federico Messina

“Senza considerare l’aspetto psicologico della patologia - aggiunge la dott.ssa Maria Grazia Rubeo psichiatra - l’obesità infatti porta le persone ad isolarsi dal mondo in una spirale di depressione”.

“Non dimentichiamo le vittime di derisione sul posto di lavoro ed episodi di bullismo a scuola” prosegue il dott. Daniele di Pauli, psicoterapeuta.

“È una condizione pericolosa per la salute che se non risolta tempestivamente, rischia di causare una riduzione della aspettativa di vita di 10 anni, rispetto ad un coetaneo di peso normale”, afferma la dott.ssa

Emanuela Rotilio, nutrizionista.

“Quando si devono perdere 40 o 50 chili - prosegue il dott. Messina - la sola dieta, l’esercizio fisico, la psicoterapia e i farmaci possono non bastare. L’unica soluzione efficace diventa la chirurgia bariatrica, cioè interventi che permettono di ottenere una riduzione apprezzabile del peso ma soprattutto mantenerla nel tempo. Purtroppo in Italia ci sono ancora troppi pregiudizi e disinformazione legati a questi interventi che invece sono in grado di allungare la vita e di assicurare una cura definitiva anche del diabete nel 60% dei casi. Molti pazienti non riescono a crederci quando si rendono conto di non essere più schiavi della terapia antidiabetica”.

Di questo si parlerà il 13 ottobre a Roma, dalle ore 10.00 presso la sala Bacco dell’Hotel A.Roma Lifestyle nel corso di Obesity Help! Una giornata informativa gratuita, il viaggio ideale che un paziente obeso deve affrontare dalla piena consapevolezza e volontà di riprendere il controllo della propria salute, fino alla sua rinascita. Un incontro con una equipe multidisciplinare di noti specialisti di livello nazionale, a disposizione in un evento interattivo in cui i protagonisti sono i pazienti.

L’evento sarà trasmesso in streaming facebook seguendo l’hashtag ***#obesityhelp***.